



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”

- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO - 12^ EDIZIONE

HO UCCISO NAPOLEONE, ma una volta sola non basta. Il film **HO UCCISO NAPOLEONE** doveva essere proiettato martedì 14 luglio, nell'ambito del festival sui registi esordienti **“GIOVANI AUTORI CRESCONO” - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO** organizzato da 12 anni dal cineclub *“la dolce vita”*. Giornata perfetta, il 14 luglio, visto che quel giorno si ricorda l'anniversario della Rivoluzione Francese del 1789. Ma qualcosa è andato *storto*, il cinema che ospita la Rassegna ha chiuso per ferie e così il film è stato posticipato al 4 agosto e vi riproponiamo la scheda del film (con alcune varianti).

HO UCCISO NAPOLEONE è una commedia innovativa e feroce che sfata il pregiudizio per cui il principale difetto della commedia italiana contemporanea sta nell'incapacità di raccontare il Paese con il cinismo e la cattiveria che caratterizzavano i film di maestri come Monicelli, Risi e Germi. Eppure la materia su cui "accanirsi" non mancherebbe e la crisi in cui versa il Paese meriterebbe più coraggio e meno conformismo.

HO UCCISO NAPOLEONE (il titolo del film allude al modo in cui la protagonista si sbarazza del pesciolino dallo stesso nome di cui doveva prendersi cura) sfoggia perfidia e doppiogiochismo come raramente accade nelle nostre produzioni. Merito della giovane regista romana **Giorgia Farina**, che si conferma autrice ricca di talento anche nel cimentarsi in un genere difficile come il grottesco. Come già aveva fatto in *“Amiche da morire”* (2013), presentato nella Rassegna *“Invito al Cinema”* di due anni fa, qui Giorgia Farina scrive, con l'aiuto di Federica Pontremoli, una storia di solidarietà femminile, dipingendo un microcosmo nel quale la dolcezza protettiva normalmente attribuita alle donne viene spazzata via da un atteggiamento deciso e da una sorprendente capacità organizzativa, come a dire: *“Ehi, maschi, attenti a voi...!”*. Con **HO UCCISO NAPOLEONE** la regista sceglie di allontanarsi il più possibile da una recitazione naturalistica a favore del fumetto, un *cartoon* fatto di colori forti, dialoghi essenziali e personaggi che sembrano caricature.

Alla vigilia di una promozione, Anita (una glaciale *Micaela Ramazzotti*) single e brillante manager in carriera, scopre di essere incinta del suo capo Paride (*Adriano Giannini*), suo amante clandestino, sposato e padre di famiglia. Da quel momento la sua ascesa nell'azienda e la sua relazione colano a picco e Anita comincia a meditare una clamorosa vendetta. Indecisa tra l'ipotesi di una causa di lavoro e la possibilità di un'interruzione di gravidanza, Anita opta per una forma di rivalsa più lenta. Con l'aiuto di Olga (*Elena Sofia Ricci*), che tira avanti *spacciando* ricette farmaceutiche presso un parco giochi; e di un ex collega, il goffo avvocato Biagio (*Liberio De Rienzo*), che sembra avere un debole per lei, Anita escogita un piano per rovinare la vita di Paride. Ma niente è come sembra e per lei sono in serbo molte sorprese, non tutte gradevoli...

La protagonista del film, Anita, è una *dark lady* implacabile, una vera “cattiva” che *sprizza* sensualità e mistero. Nel giro di 24 ore la sua vita viene spazzata via da un uragano di fatalità negative. Il lavoro, l'amore, il futuro, tutto in macerie nel giro di un giorno. Anita si ritrova seduta sull'altalena di un parco giochi e, senza scendere a compromessi, pretende che tutto torni come prima: il suo lavoro, la sua vita, la sua libertà di single senza figli. E perché questo accada è necessario ordire un piano di vendetta raffinato e senza scrupoli. Ma a volte accade che anche il piano perfetto vacilli di fronte all'imprevisto, soprattutto se questo ha le sembianze di un timido e imbranato avvocato. Nel frattempo Anita *crece* e matura dentro di lei la capacità di aprirsi al mondo e scongelare il “*sofficino*” che la vita le ha trapiantato al posto del cuore. Anche se continua a pensare che: *“Tutte le volte che esco con un uomo penso se è lui il padre con cui voglio che i miei figli trascorrono due weekend al mese”* ...!

HO UCCISO NAPOLEONE sarà proiettato **Martedì 4 agosto** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: 18,30 - 20,30 - 22,30 e conclude il Festival **“GIOVANI AUTORI CRESCONO” - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**. Appuntamento a **Settembre** con grandi idee per festeggiare le *nozze d'argento* del Cineclub *“la dolce vita”* con la Rassegna cinematografica *“Invito al Cinema”*, che in autunno arriva alla faticosa edizione n° 25. Per ulteriori aggiornamenti consultate sia il sito ufficiale www.ladolcevitaclub.it oppure la pagina facebook **Associazione culturale Cineclub “la dolce vita cineclub”**.